



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Spad. in cbb. cost., cc. 20 / Cart. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno X, n. 32

venerdì 10 ottobre 2008

DALLA BONIFICA UNA RETE NAZIONALE DEL FOTOVOLTAICO

La Commissione Europea conta di raggiungere, entro il 2010, una capacità installata di almeno 3.000.000 di kilowatt, prodotti da fonti rinnovabili, quali gli impianti fotovoltaici capaci di convertire direttamente l'energia solare in energia elettrica. L'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni (A.N.B.I.)**, in occasione della Giornata Nazionale dell'Energia Elettrica, pro-mossa da Assoelettrica, ha svolto un'indagine sulle potenzialità nel territorio dei comprensori dei Consorzi di bonifica. Sono oltre mille gli ettari di terreni disponibili, che potrebbero diventare sede di impianti fotovoltaici; tali superfici, con un costo di circa tre miliardi di euro, potrebbero garantire una potenzialità superiore ai seicentomila kilowatt. La produzione elettrica annua potrebbe essere orientativamente valutata in 840 milioni di kilowattora con un rendimento di oltre trecentottanta milioni di euro; ciò garantirebbe

l'ammortamento in meno di 10 anni.

L'**ANBI** ha inoltre verificato l'operatività in Italia di oltre centodieci centrali idroelettriche, gestite da realtà aderenti, con una potenzialità complessiva superiore ai centoundicimila kilowatt. Il costo per realizzare una centralina idroelettrica può essere indicato in circa duemila euro per ogni kilowatt installato; l'ammortamento di tale investimento verrebbe realizzato nell'arco di 8 anni, come previsto dagli incentivi relativi ai *certificati verdi*.

"Ci sono opportunità di *energia pulita*, che pur non risolutive, apporterebbero benefici di carattere ambientale ed economico - sottolinea Massimo Gargano, Presidente **A.N.B.I.** - servono, però, scelte politiche determinate.

Emilia-Romagna H₂O: IL PROBLEMA DELL'ACCESSO DEMOCRATICO ALLA RISORSA

"L'acqua, risorsa naturale o servizio ad alto contenuto infrastrutturale ed energetico?": su

questo tema si sono confrontati a Bologna: Giovanni Tamburini, Presidente del **Consorzio di Bonifica Renana** (con sede nel capoluogo felsineo); Sergio Cofferati, Sindaco della città; Stefano Rodotà, parlamentare e giurista; Luigi Castagna, Presidente della società "Hera Bologna"; Armando Massaruto, economista dell'Università Bocconi. In questo contesto, il Presidente dell'ente consortile ha, tra l'altro, affermato che le emergenze siccità degli scorsi anni hanno obbligato i diversi gestori a confrontarsi nella Cabina di regia per il fiume Po, grazie alla quale il sistema agricolo bolognese ha potuto conseguire, negli ultimi 2 anni, un risparmio idrico pari al 30%. In un contesto di scarsità di risorse per investimenti e strutture è inoltre necessario integrare le reti idriche, incentivando l'uso plurimo della risorsa: ha senso, di fronte alla scarsità idrica, utilizzare acqua potabile, proveniente dalla falda, per gestire il verde pubblico e privato?

Lombardia
UNICA SOLUZIONE
PER PIU'
PROBLEMI

La Giunta della Regione Lombardia ha deliberato un finanziamento di 1.800.000 euro per un progetto di bacinizzazione del Canale Villorosi, predisposto dal **Consorzio di bonifica Est Ticino-Villorosi** (con sede a Milano) per dare una risposta alle situazioni di crisi idrica, che periodicamente si ripresentano sul suo territorio. L'ente consortile parteciperà all'opera contribuendo con ulteriori 200.000 euro.

Il progetto prevede la realizzazione di "ture" mobili, che permetteranno di regolare il canale, formando una serie di bacini parzialmente autonomi, risparmiando acqua nei momenti di carenza. La bacinizzazione otterrà anche un risultato di miglioramento paesaggistico e ambientale, garantendo costanza di livelli idrici con evidenti benefici soprattutto nelle zone fortemente urbanizzate. A tempo di record, il progetto definitivo è stato approntato ed i lavori saranno terminati nell'autunno-inverno 2009-2010.

Veneto
UN'OPERA ATTESA

Giunta Regionale del Veneto, Magistrato alle Acque di Venezia, Comune di Chioggia hanno convenuto il

protocollo d'intesa per la realizzazione anche di una arteria stradale sul futuro sbarramento antintrusione salina, che sarà realizzato nel **Consorzio di bonifica Adige Bacchiglione** (con sede a Conselve in provincia di Padova).

Lo sbarramento contro la risalita dell'acqua marina lungo i fiumi Brenta, Bacchiglione e Garzone è stato finanziato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali nel marzo dell'anno scorso.

Il Consorzio ha anche proposto un ulteriore intervento sul manufatto allo scopo di immettere acque dolci nelle valli perilagunari al fine di migliorarne l'ecosistema.

La concertazione, ora giunta a conclusione, permetterà la realizzazione di un'opera di 25 milioni di euro e che il Consorzio di bonifica Adige Bacchiglione persegue fin dall'anno 2000.

Calabria
SI INTENSIFICANO
GLI INTERVENTI
PER E CON I
COMUNI

C'è grande attività per il **Consorzio di bonifica Ionio Catanzarese** (con sede nel capoluogo di provincia): le richieste di interventi dei Comuni, la messa in opera delle strategie dei Protocolli d'Intesa, le deliberazioni di nuovi Protocolli (Cenadi e San Vito sullo Ionio) si sommano, infatti, ai sopralluoghi dei tecnici consortili ed al costante

lavoro di mezzi e squadre sull'intero comprensorio. Così come a Sant'Andrea e Satriano, si opera su fossi di raccolta, su alvei di fiumi e torrenti, per riparare smottamenti anche stradali, al fine di evitare pericoli ed incidenti.

Dopo anni di interventi emergenziali si sta procedendo a collaborazioni strutturali, ben oltre anche l'applicazione dei singoli Protocolli d'Intesa.

Si sta pertanto preparando una prima riunione con tutti i Sindaci ed i rappresentanti del territorio del nuovo **Consorzio di Bonifica Ionio Catanzarese**, che raggruppa l'attività dei **Consorzi di bonifica Alli Copanello, Assi Soverato e Alli Punta delle Castella** (tutti con sede a Catanzaro).

L'obiettivo è quello di disegnare una strategia complessiva per le manutenzioni ed una pianificazione territoriale completa, che possa arrivare anche ai sevizi catastali e cartografici.

Emilia-Romagna
RIPRISTINATO UN
CANALE DAGLI USI
PLURIMI

Una risposta agli eventi alluvionali di maggio e giugno: a monte di Roteglia, infatti, l'omonimo canale (attinge acqua dal fiume Secchia, cui la restituisce dopo aver attraversato l'abitato) incrocia e sottopassa, grazie ad un sifone (un condotto sotterraneo), il torrente Lucenta. In quel



punto, le recenti piene avevano distrutto una briglia a sostegno della tubazione, che conseguentemente è stata divelta per circa dieci metri, rendendo inutilizzabili le acque sia a fini irrigui che ambientali e di produzione idroelettrica. Su richiesta dell'Amministrazione Comunale di Castellarano, proprietaria del Canale di Roteglia, il **Consorzio di bonifica Parmigiana Moglia-Secchia** (con sede a Reggio Emilia) ha quindi attivato un urgente intervento per il ripristino della tubazione divelta, ripristinando l'adduzione d'acqua dal fiume Secchia. Il piano richiede ora la realizzazione di ulteriori lavori sul torrente Lucenta per impedire il ripetersi di simili eventi calamitosi; l'ente consortile si è già attivato per la ricerca delle risorse necessarie.

Veneto
PARTE II
PROGETTO
INTEGRATO SUL
DELTA PO

Sono arrivati fin nel Basso Veneto i Magnifici Rettori degli Atenei di Venezia (Ca' Foscari e I.U.A.V.) e di Ferrara, nonché i rappresentanti dell'Università di Padova e del Consorzio Universitario di Rovigo; d'altronde, la proposta avanzata dal **Consorzio**

di bonifica Delta Po Adige (con sede a Taglio di Po, nel rodigino) è ricca di interesse: coinvolgere anche la ricerca accademica nella gestione dei sistemi lagunari per arrivare alla definizione di un modello da applicare quantomeno nell'area mediterranea. Un primo momento di confronto si è avuto in occasione del workshop "Le Università nel laboratorio del Delta del Po e delle sue lagune", tenutosi a Ca' Vendramin, individuata come sede del futuro laboratorio integrato sulla gestione delle lagune. La valenza dell'ambizioso progetto è stata confermata dalla presenza, al simposio, del Presidente dell'Associazione Delta Med, nonché di docenti spagnoli ed argentini, mentre interesse per l'esperienza arriva perfino dal delta del fiume Mekong in Vietnam; oltre alle Autorità locali, erano presenti anche Maria Luisa Coppola, Assessore alla Regione Veneto, e Federico Saccardin, Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Rovigo, nonché del Parco Regionale Veneto del Delta del Po. Prossima tappa sarà l'organizzazione di un convegno internazionale sui delta e le lagune da tenersi nell'autunno 2009.

Puglia
A CAVALLO FRA
LA STORIA ED IL
FUTURO

"Le attività del Consorzio per il recupero e l'utilizzo irriguo delle acque reflue" è stato il tema del convegno tecnico-scientifico tenutosi a Foggia per iniziativa del **Consorzio di bonifica della Capitanata**, che ha sede proprio nella città dauna.

Il simposio, organizzato nell'ambito delle celebrazioni per gli "80 anni di bonifica in Capitanata", ha costituito un momento di approfondimento su un tema di grande attualità, quale è quello del reperimento di risorse idriche aggiuntive per l'intero sistema produttivo della provincia di Foggia. Contestualmente, nei padiglioni della 30^a Fiera d'Ottobre Campionaria Nazionale, era visitabile la mostra "Storia della Bonifica per Immagini": una retrospettiva dagli inizi del secolo scorso ai giorni nostri per ripercorrere la storia del Tavoliere pugliese, nonché la vasta mole di opere ed infrastrutture per la difesa idraulica del territorio e lo sviluppo dell'irrigazione.

Agenzia settimanale di informazione dell'Associazione Nazionale Bonificatori, Irrigatori e Miglioramenti Fondiari
Direttore Responsabile: Arcangelo Lobbiarco - Registrazione Tribunale di Roma n. 559/98 del 25 novembre 1998

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/824321 - Fax 06/85863616
Site Internet: <http://space.tin.it/scienza/mobarbo> - e-mail: anbimail@tin.it